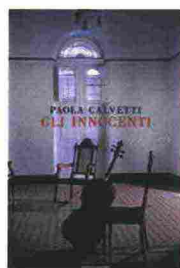


Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Neri Pozza			
93	l'Espresso	14/05/2017	<i>FRESCHI DI STAMPA (S.Minardi)</i>	2
38	il Mattino	16/05/2017	<i>"IL POSTO GIUSTO" DELLA SCHISA</i>	3
5	l'Adige	15/05/2017	<i>I LIBRI SUL COMODINO</i>	4
	Letteratura.rai.it	15/05/2017	<i>WANDA MARASCO</i>	5
14/15	TTL Tuttolibritempolibero (La Stampa)	13/05/2017	<i>L'ALFABETO DEGLI AUTORI</i>	7
	Iodonna.it	12/05/2017	<i>FESTA DELLA MAMMA 2017: A CIASCUNA IL SUO LIBRO</i>	12



Freschi di stampa **Sabina Minardi**



LA COMPAGNIA DELLE ANIME FINTE

Wanda Marasco

Neri Pozza, pp. 238, € 16,50

Quando le azioni sono finite, un'altra vita può ricominciare. Rosa esattamente questo compie, sul letto della madre defunta: il miracolo di riportarla in vita attraverso la sua voce. C'era una volta a Napoli una ragazza chiamata Vincenzina. E intorno a lei, "anime finte", comparse che affiorano dal sottosuolo e che animano i vicoli, popolandoli di fragilità e di sentimenti forti: Rafele, che le regala profumi e scarpe rosse, Iolanda, Adefi, e uomini "caruginosi e fetienti". Dando vita a una commedia umana feroce e coinvolgente, sostenuta da una lingua che profuma di materia, capelli stopposi e risate sguaiate, di volontà ferite, di sole. Di spettri che parlano, e alla fine consolano.

LA FORMA DEL BUIO

Mirko Zilahy

Longanesi, pp. 414, € 18,60

Torna la Roma da thriller di Zilahy, che questa volta conduce il suo commissario Mancini tra Villa Torlonia e Villa Borghese, sulle tracce di un killer più spietato che mai. Ma è la Capitale intera a scorrere di capitolo in

capitolo, mentre simboliche figure mitologiche, nelle quali l'assassino trasfigura le vittime, si compongono. Mancini alla sua sfida più alta: evitare che l'empatia col male che lo rende infallibile, intima complicità coi buio, "corrispondenza molecolare di emozioni", prenda il sopravvento.

GLI INNOCENTI

Paola Calvetti

Mondadori, pp. 122, € 17

L'amore che manca, l'amore che arriva, l'amore-nostalgia e l'amore-sorpresa. Siamo tutti innocenti, davanti al cuore. Più di tutti quei bambini senza madre né padre, esposti dinanzi agli Spedali. L'Istituto degli Innocenti di Firenze era uno di quelli: sin dal Quattrocento si prendeva cura di bambini abbandonati, insegnando loro a scrivere e a leggere. Soli al mondo, ma col privilegio di vivere dentro la bellezza. Jacopo, protagonista di una storia sull'identità, sulle memorie sottili che tenaci resistono quando le altre sono perse e, inesorabilmente, una storia sull'amore che salva, è cresciuto in mezzo a loro. Divenuto un musicista, torna alla ricerca della madre. Trova Dasha, radici recise e un violoncello in mano. E la magia della musica, la sola capace di dare il via a nuovi inizi. ■



Spazio Guida

«Il posto giusto» della Schisa

Al lo Spazio Guida di via Bisignano 11, si presenta oggi alle ore 18 il libro «Il posto giusto» (L'Erudita) di Donatella Schisa: una saga familiare che si sviluppa sullo sfondo del Novecento, con protagonisti un uomo e sua nipote che incrociano per un certo arco temporale le loro esistenze. Con l'autrice ne parlano Gino Giaculli e Anna Copertino, letture di Antonella Stefanucci. Domani invece, sempre alle ore 18, Wanda Marasco torna a raccontare Napoli e i segreti della sua commedia umana con il suo romanzo «La compagnia delle anime finte» (Neri Pozza), candidato al premio Strega. Con l'autrice ne discutono Luigi Trucillo e Patricia Bianchi.





I LIBRI SUL COMODINO



La miseria culturale



Wanda Marasco,
La compagnia
delle anime finte,
Neri Pozza,
238 pagine,
16,50 euro

Sono personaggi che vivono nella miseria materiale e culturale e che una lingua impastata d'arte e poesia chiama al riscatto i protagonisti di questo romanzo di Wanda Marasco e in corsa al premio Strega. Alla voce narrante di Rosa, fa da controcanto la storia della vera protagonista del romanzo, la madre Vincenzina. È Rosa che, dalla collina di Capodimonte, la «Posillipo povera», guarda Napoli e parla al corpo di Vincenzina, la madre morta. Immergendosi nelle viscere di un purgatorio pubblico e privato, Rosa rivive la storia di sua madre, con il prestito a usura praticato nei vicoli, dove entrano in scena e sulla ribalta della memoria «anime finte», toccate da una miseria non solo materiale ma culturale.



Il rapporto donna-uomo



V. Parrella,
Enciclopedia
della donna
Aggiornamento,
Einaudi,
119 pp., 14 euro

Una storia che è praticamente un diario per brevi capitoli, mille facce di un problema, del rapporto fisico donna-uomo visto che Valeria Parrella ribalta la consueta oggettivazione e consumo maschile della donna, con una protagonista assolutamente disinibita che persegue e ama il consumo dell'uomo in quanto puro corpo, che il resto finisce solo per dare fastidio e farla generalmente scappare. Un romanzo breve che è quasi un teorema per mostrare come, al di là delle convenzioni e distorsioni storiche e sociali, uomo e donna siano eguali. Ironici i tre indici finali.



Italia a un bivio



L. Bini Smaghi,
La tentazione
di andarsene,
il Mulino,
208 pp., 15 euro

Lorenzo Bini Smaghi, che già è stato in passato alcuni anni nel Comitato esecutivo della Banca centrale europea, affronta in questo saggio il problema italiano di fronte all'Europa. Per Bini Smaghi il Paese si trova davanti a un bivio: essere protagonista in Europa portando avanti un'azione riformatrice oppure temporeggiare, sperando che il vincolo esterno sopperisca alle debolezze interne? Ma questo dilemma per Bini Smaghi è retorico, perché chi non ha la forza di prendere in mano il proprio destino dovrà accettare quello che gli viene imposto dagli altri.

★ Pessimo / ★★ Sufficiente / ★★★ Discreto /
★★★★ Ottimo / ★★★★★ Eccellente



Codice abbonamento: 037194



.QIRUPDWLYD EUHYH [
,O VLWR 5DL XLWOLJJD FRNLH WHFQLFL R DVVLPLOLDWL H FRNLH GL SURILODJLRQH GL
JDUDQWLUH OD IUXLJLRQH GHL VHUYLJL H VH YXRL VDSHUQH OLFSID BXOXGDHOGROTROWHRO
VFRUUHQGR TXHVWD SDJLQD R FOLFFDQGR TXDOXQTXH VXR HOHPHQWR DFFRQVHQWL DO

6SR UW 7 GVM XXSFWWW GS GVM IVZE X B WMS V I R X M) - % 0-R Z M E X M 4 M S K Z S B Q S X S + E P Z I R X M 0 M Z I

*SXSKEPPIV] 0IXXIVEXYVE

7Y

5DGLR 0S WXVYKKIRXI GSRHSIQMREFS BIM +VMQQ MPPYXWREXKVEJMGSIEMMPHI 7IVES YR VBBGSSBE ZMW
JYQIXXM HM (ERMIP HE 6SXVEYX *VERGIWGS ("WE MPPYXWREX 8ER 3WGEV

8 4VIQMS 7XVIKE ERRYR GYSEKMMOM 8M TSXVIFIVS MRXIVIWWEVI E

;ERHE 1EVEWGS

% 4EKERS MP TVIQMS
HER^ERXI
% YR ERRS HEPPE TYFFPM
VSQER^S 4IVHYXEQIRXI HM *PEZMS

%RXSRMIXXE 4EWXSVI
HSTS PE FSQFE
-R 1ME EQEXE =YVMOS JM
%RXSRMIXXE 4EWXSVI XVEHYXXVM

'VMWXMERS (I 1ENS P
PISRI
'M W MRXIVVSKE WYP HIW
TEVXMVI HE HYI HMWIKRM YRS GLI

)PM^EFIXL 7XVSYX XV
JMKPME
-R 1M GLMEQS 0YGJ &EVXS
HM)PM^EFIXL 7XVSYX TYFFPMGEXS

)PM^EFIXL 7XVSYX XV
JMKPME
-R 1M GLMEQS 0YGJ &EVXS
HM)PM^EFIXL 7XVSYX TYFFPMGEXS



9R PYRKS ZMEKKMS E VMXVSWS ROEPESVXSKRMEEQEMPP *SXS HIP :MHIS HIP 4MÜ ZM XM
VSQER^S HM ;ERHE 1EVEWGS IHMXS HE 2IVM 4S^E MR G
EWWWXIXI EPPE QSVXI HM WYE QEHVI :MRGIR^MRE 2IP QEV^S :MRGIR^MRE I P
HM YRE JEQMKPME E ZME (YSQS YR KMSVRS GSPXE HM WSVTVIWE HEPPE TMSKH
WTIWE MRGSRXVE 6EJJEIPI 1EMSVRE 8VE M HYI GLI TVSZIRKSRS HE HYI QSRHM
TEHVI HM PYM í YR QIHMGS UYIPPS HM PIM YR TSZIVS GSRXEHMRS TMIRS HM JM
EQSVI JEXXS HM MRGSRXVM JYVXMZM 6EJÍ RSR í GSWÑ GIVXS HM UYIPPS GLI ZYS
P"STTSWM^MSRI HIPPE XIVVMFMPi QEHVI 0MWE PS WTMRKI WTSWEVI PE VEKE^E
GSRWIRWS HEMGSSWKRME HIPPI ERMQE 05VYXXS YR VSQER^S WY
2ETSPM PI WYI WXVEHI M WYSM GSVTM 3 MRXIWWYXS HM ITMWSHM WTMIXEXM I
WTPIRHMHS MXEPMERS MR GYM MP RETSPIXERS IRXVE HEYWGS *EMQSHERWEKMS M
- KMSVREPMWXM YGGMWM HEPPI



;ERHE 1EVEWGS E 2ETSPM RIP HSZI ZMZI (MTPS
 EPP"%GGEHIQME H"EVXI HVEQQEXMGE -7MPZMS ("%QMGS
 VEGGSPXI TSIXMGLI ,E VMGIZYXS MP 4VIQMS0&EKYMMB
 H"MRJEREM I MP 4VIQMS 1SRXEPI TIVSBEI TSIWME
 'EQTERSXXS ,E PEZSVEXS MR XIEX VS GSQI VIKMWXE
 YWGMXMRMS HIPPIE ERHISKRME HIPPE ERMQI JMRXI

8 E K W

HMEPI JEQMK QEXVMQ RETSPM

'SRHMZMHM UYIWXS EVXMGSPS

6IGIRXM

-RWIVMWGM MP GSHMGI RIP XYS EVXMGSPS

MJVEQI [MHXL! LIMKLX! WVG! LXXT [[[PIXXIVEXYVE VEM
 QEVEWGS HIJEYPX EWT\ JVEQIFSVHIV! EPPS[JYPPWGVIIIR"

;ERHE 1EVEWGS

9R PYRKS ZMEKKMS E VMXVSWS RIP
 UYIWXS I OE GSQTEKRME HIPPI ERM

)PMWEFIXXE 1SRHIPPS
 PDEHSPIWGIRXI RIP VS
 MXEPMERS GSRXIQTSV
 --P VSQER^S MXEPMERS HIP 2SZIGI
 QSPXMXYHMRI HM EHSPIWGIRXM

+MYPMERS 1EPEXIWXE
 &EVGIPPSRE HM 1ERYI
 1SRXEPFQR
 -8YXXE P"STIVE HM 1ERYIP :C^UYIA
 VEGGSRXE PE GMXXÆ HM &EVGIPPS

OSVIR^S *PEFFM -8VE
)VREY\ QM VIRHI YRE
 QMKPMSVI-
 (E SKKM MR PMFVIVME TIV 0"SVQE
 VEKE^Æ MP RYSZS EXXIWS VSQER^

0I -4EVSPI MR KMSG
 &EVXI^ÆKLM
 -4EVSPI MR KMSG ' 4IV Y
 HIP KMSG PMRKYMWXMGs- I P"YPI

9PXMQM 8[IIXW

%XXMZMXÆ VIGIRXM

8EK 'PSYH

7SGMEP 1IHME



l'alfabeto degli autori

MAURIZIO DE GIOVANNI

Un antropologo indaga nei bassifondi di Napoli

Dopo le avventure del commissario Ricciardi e i bastardi di Pizzofalcone, Maurizio De Giovanni ha dato il via a una nuova saga - anche questa già destinata a diventare fiction: nel *guardiani* (Rizzoli) è sempre Napoli, ma questa volta è una Napoli esoterica, che nei bassifondi del Male va ben oltre superstizioni e credenze popolari e che lascia al termine del romanzo domande destinate a restare aperte fino al prossimo libro. L'avventura prende il sopravvento sulla soluzione



dei misteri, affidata questa volta a un protagonista di mestiere antropologo dell'Università di Napoli, nel nuovo lavoro di uno dei nostri giallisti più tradotti all'estero.

Sala Gialla

Sabato 20, ore 18.30
con Alessio Boni, Franco Di Mare,
Chiara Francini e Guido Tonelli

BILL EMMOTT

Aprire menti e frontiere contro la xenofobia

L'ex direttore dell'*Economist*, editorialista della *Stampa*, nel suo ultimo libro, *Il destino dell'occidente* (Marsilio) esamina le ragioni per cui Paesi che per anni hanno incarnato un'idea politica di successo, garanzia di stabilità e progresso, siano ora oggetto di minacce dal loro stesso interno. Forze e personalità nuove danno voce al malcontento di chi non sente più tutelate prosperità e sicurezza. Per Bill Emmott bisogna rispondere ai nazionalisti xenofobi lasciando aperte menti e frontiere. Non tutto è perduto. Le democrazie liberali possono recuperare vigore e futuro.



Sala 500

Domenica 21, ore 13.30
con Gianni Riotta

CHRISTOPH HEIN

Due fratelli, la Germania e i fantasmi del nazismo

Due fratelli perseguitati dal fantasma del padre, ufficiale nazista, criminale di guerra, assassino, condannato e impiccato in Polonia nel 1945. A causa sua, la madre dei due ragazzi perde tutto: e mentre uno continua a esaltarne come vittima, l'altro fugge per arruolarsi nella legione straniera. Christoph Hein, nato nel 1944 e cresciuto nella Germania Orientale, autore de *Il figlio della Fortuna* (e/o) fa parte di quella generazione di scrittori tedeschi che, a partire dalla



Riunificazione, si sono fatti carico di raccontare le ferite che le catastrofi storiche hanno lasciato nelle biografie dei singoli.

Spazio Babel

Sabato 20, ore 17.30
con Luigi Forte e Jonathan Landgrebe

IGORT

Dalla Bologna Anni 70 al Giappone dei manga

La prima vita di Igor Tuveri, 58 anni, è quella del fumettista nella Bologna alternativa degli anni Settanta, di Radio Alice e Andrea Pazienza. La seconda inizia a partire dagli anni '90, quando va a lavorare in Giappone con la Kondasha, più grande casa editrice di fumetti al mondo. Un pezzo di esistenza immortalato nei *Quaderni giapponesi*, tra reportage e autobiografia professionale, editi dalla sua Coconino Press (al Salone presenterà la nuova casa editrice,



Oblomov: venerdì alle 18,30, Spazio Incontri). In Giappone Igort ha conosciuto Jiro Taniguchi, poeta del manga, da poco scomparso, che omaggia al Salone.

Arena Bookstock

Venerdì 19, ore 15.30
con Renato Chiocca

ANTONELLA LATTANZI

L'amore malato può distruggere la vita

Scrive non per raccontare di sé, ma per rendere romanzo la realtà, osservando, indagando. Dopo *Devozione* e *Prima che tu mi tradisca*, Antonella Lattanzi è tornata con *Una storia nera* (Mondadori), una vicenda di violenza domestica che ha il potere di raccontarle tutte. Che fissa dolore e senso di impotenza, nubi che avvolgono chiunque si trovi a vivere un «amore malato». Anche quando l'ex marito violento e geloso, ingombrante anche dopo



il divorzio, scompare. Le ricerche sono la chiave per togliere il velo su segreti e ambiguità dei sentimenti, su aguzzini e vittime, sensi di colpa e giustizia.

Caffè letterario

Sabato 20, ore 18.30
con Teresa Ciabatti e Carlo Carabba







